



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 133 del 13/10/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1672

Cont. 564/15/AV C. di L. c/ Regione Puglia. Ricorso ex art. 117 c.p.a. proposto dinanzi al T.A.R. Puglia - Sede di Lecce. Ratifica incarico difensivo al Legale esterno, Avv. Maurizio Di Cagno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

con deliberazione di G.R. n. 2529 del 28.11.2014 la Regione Puglia concedeva al C. di L. un finanziamento aggiuntivo dell'importo di € 14.408.148,67 al fine di consentire la chiusura definitiva del rendiconto finale relativo all'intervento di "completamento della tangenziale est della città di Lecce - lotto 1" di cui alla D.G.R. n. 1719 del 02.08.2011, a valere sulle risorse generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR 2000-2006.

Veniva contestualmente autorizzato il Dirigente del Servizio Pianificazione Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità all'adozione degli atti finalizzati alla erogazione delle risorse aggiuntive necessarie alla chiusura dell'intervento in questione.

In data 13.10.2014 veniva notificato alla Regione Puglia atto di pignoramento presso terzi avente ad oggetto il credito vantato dall'ATI Leadri/Cocemer nei confronti del C. di L. giusta il lodo arbitrale pronunciato in data 15.05.2008 nella controversia insorta per i lavori di costruzione della strada tangenziale est della città di Lecce.

Con Determinazione Dirigenziale n. 137 del 05.12.2014 il Servizio Pianificazione Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, in ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta Regionale, autorizzava la liquidazione della somma di € 14.408.148,67 in favore del C. di L.

il C. di L., con deliberazioni di G.M. n. 981 del 10.12.2014 e 985 del 19.12.2014 stabiliva che al fine di ottenere, contestualmente alla rinuncia da parte della Leadri S.r.l. al pignoramento in corso, lo svincolo da parte della Regione Puglia di tutte le somme depositate presso la Tesoreria a qualsiasi titolo o causa dovute al C. di L., autorizzava l'Amministrazione Regionale ad effettuare, per suo conto, direttamente alla Leadri S.r.l. il pagamento di € 14.408.148,67, a conclusione e stralcio definitivo di ogni pretesa rinveniente dai lodi arbitrali n. 95/2006 e 53/2011, oltre che dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 2701/2014.

Il Servizio Pianificazione Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità chiedeva pertanto alla Ragioneria Regionale la restituzione della Determinazione Dirigenziale n. 137 del 05.12.2014.

In data 19.12.2014 perveniva al predetto Servizio atto di diffida a firma del Sindaco di Lecce, con il quale il Comune informava l'Amministrazione Regionale dell'esistenza di due distinti atti di pignoramento dell'ATI Leadri/Cocemer: uno notificato alla Regione Puglia in qualità di terzo pignorato per € 14.408.148,67 afferente il lodo arbitrale n. 95/2006, l'altro notificato al solo debitore principale (C. di L.) per € 17.190.517,03, comprendente anche le somme di cui al lodo arbitrale n. 53/2011.

Il Sindaco, non ritenendo essersi verificata la condizione di cui all'art. 27 della L.R. 26/2013 diffidava, quindi, l'Amministrazione Regionale dal disporre la liquidazione diretta in favore di Leadri in mancanza di un'esplicita rinuncia ad entrambi i predetti atti di pignoramento.

In data 22.12.2014 perveniva al Servizio la dichiarazione da parte dell'ATI Leadri/Cocemer e in pari data con Determinazione Dirigenziale n. 160 lo stesso Servizio disponeva il pagamento in favore del C. di L. della somma di € 14.408.148,67 e la liquidazione della stessa direttamente alla Leadri S.r.l.

Il Servizio Pianificazione Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità chiedeva all'Avvocatura Regionale di esprimersi circa la conformità della dichiarazione del Leadri al dettato della norma regionale.

A seguito del confronto avviato con l'Avvocatura della Regione Puglia, il Servizio Bilancio e Ragioneria, con nota del 30.12.2014, ha chiesto al Servizio Pianificazione e Programmazione di ritirare la Determinazione Dirigenziale n. 160 del 22.12.2014: ciò poiché la dichiarazione di rinuncia al pignoramento presso terzi dell'ATI Leadri/Cocemer rappresenta soltanto una rinuncia parziale e non consente l'applicazione della L.R. n. 26/2013.

Con nota AOO_ 148/635 dell'11.03.2015 veniva comunicato al C. di L. l'avvio del procedimento di ritiro della D.G.R. n. 2529/2014.

Con ricorso ex art. 117 C.P.A. al T.A.R. Puglia, Sede di Lecce, notificato il 12.05.2015 il Comune di Lecce chiedeva che fosse dichiarato l'obbligo della Regione Puglia, e per essa, del Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, di concludere entro quindici giorni il procedimento di erogazione del finanziamento concesso dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2529/2014 ai sensi dell'art. 27 L.R. n. 26/2013, annullando, previa sospensione, la nota n. 148/0000635 del 01.03.2015 a firma del predetto dirigente e del responsabile misura 6.1. Por Puglia 2000/2006.

Trattasi di ricorso infondato per tutti i motivi esposti nella narrativa che precede.

Tanto premesso, ravvisata la necessità di tutelare gli interessi dell'Amministrazione, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento del 19.05.2015, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato difensivo all'Avv. esterno Maurizio Di Cagno al fine di costituirsi nel giudizio promosso dal C. di L. con ricorso ex art. 117 c.p.a. dinanzi al T.A.R. Puglia, Sede di Lecce (codice U.P.B. 1.3.1.).

Si dà atto che il mandato all'Avv. Maurizio Di Cagno è stato conferito per un importo complessivo pari ad € 12.561,12 comprensivo di I.V.A. e C.P.A., il tutto come determinato nella convenzione in via di perfezionamento.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di costituirsi nel giudizio di cui trattasi.

Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse;

Settore di spesa: Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la mobilità.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M. E I.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad € 12.561,12 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 9.900,00 (imponibile), € 396,00 (C.P.A.), € 2.265,12 (I.V.A.) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 4.187,04 comprensivi di IVA e CAP.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall' Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare e confermare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e di costituirsi, pertanto, a mezzo dell'Avv. esterno Maurizio Di Cagno, nel giudizio promosso dal C. di L. con ricorso ex art. 117 c.p.a. dinanzi al T.A.R. Puglia, Sede di Lecce;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano
